

18 anni di storia da non dimenticare

In occasione dell'Assemblea straordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione ritengo utile offrire ai soci una sintesi dell'esperienza e dell'attività di questi anni.

La storia dell'associazione si può raccontare per tappe.

I PRIMI PASSI

dal **febbraio 2002** al 10 ottobre 2003 .

E' caratterizzata come Gruppo di auto aiuto, costituitosi Coordinamento di genitori di bambini portatori di handicap area Mugello. Riunioni di scambio di informazioni, in un clima di accoglienza, e cordialità.

Costituzione in Associazione

10 ottobre 2003 nasce l'Associazione di volontariato "Il Delphino" onlus;

- con l'impegno presso le istituzioni soprattutto scolastiche per l'applicazione delle norme della Legge 104;

- l'individuazione della carenza di offerte di servizi, soprattutto la psicomotricità; - partecipazione e promozione di incontri con Amministrazioni Pubbliche e gli enti del terzo settore, con particolare rilievo sui problemi dell'integrazione scolastica e l'applicazione della l. 104/92.

15 ottobre 2004 convenzione col comune di Scarperia per la gestione dello Spazio-gioco

LE TAPPE

1) Spazio- gioco per bambini

2004/2005 progetto "L'Isola dei Delfini" presso lo

Spazio- Gioco con laboratori ludico-espressivo-educativi, per bambini dai 3 agli 11 anni, con attività di Globalità dei Linguaggi, danzaterapia, fiabe, cucina, Psicomotricità in gruppo e individuale, ecc.

2005/2006 : Laboratori: "La spiaggia" - "Musica e gioco" -Psicomotricità
- Globalità dei linguaggi - insalafiaba

2006 / 2007 Progetto : "Isola dei Delfini" :Attività - musica e gioco -
arcobaleno di colori - psicomotricità - insalafiaba
attività motoria - musico terapia - colloqui coi genitori

2007/2008 Laboratori : Salta e rotola - inventa fiaba - Globalità dei linguaggi - Musica e gioco - attività di osteopatia - musicoterapia individuale - attività di pratica psicomotoria - laboratorio natura - Consulenza psicologica

2008/2009 Laboratorio di cromoterapia – laboratorio Natura presso l’azienda agricola “La Pira”, gioco e motricità – laboratorio gioco e musica - Laboratorio musico terapia individuale - laboratorio di psicomotricità individuale - globalità dei linguaggi – laboratorio “Cosa bolle in pentola” – laboratorio corpo e armonia

2009/2010 Laboratori per bambini musico terapia – psicomotricità - laboratori coi genitori
Laboratori mattina e primo pomeriggio per giovani-adulti
La gestione dello Spazio-Gioco è continuata senza interruzione dal 2004 sino ad oggi , con laboratori in crescendo per quantità e novità
Dall’estate 2004 laboratori estivi ad agosto e dal 2015 laboratori estivi anche in luglio.

2) Laboratori e iniziative per adolescenti e giovani disabili

Dal 2006/7 elabora ed realizza un progetto in collaborazione con il Cesvot, progetto innovativo di ampio respiro che prevedeva molteplici attività e fu la prima apertura al mondo dei disabili giovani e adulti, ampliando l’ambito di intervento sia per quanto riguarda i referenti che le attività proposte, al fine di prevenire anche il disagio scolastico e sociale e di trasmettere ai bambini l’amore e il rispetto per la natura, gli animali, gli altri, nonché la gioia di riuscire a esprimersi creando.

Matura la decisione di occuparsi anche dei giovani adolescenti per favorire l’autonomia personale, la consapevolezza di sé, l’autostima e la crescita affettiva, proponendo loro **attività e laboratori, Weekend e brevi Soggiorni, Visite culturali, Giornate di socializzazione e laboratori espressivi.**

Si progettano e offrono alle **Istituzioni Scolastiche cicli di Danzamentoterapia, Teatroterapia, Globalità dei Linguaggi ecc. e manuali quali il Telaio, l’Orto, la cucina e attività nel periodo Estivo, inoltre cicli di Psicomotricità funzionale individuale e di gruppo.**

Nel 2012 progetto “**Teniamoci per mano**”, con sostegno del Cesvot. Progetto sperimentale di avviamento agli schemi di azioni primarie per l’autonomia personale, per la conoscenza e la consapevolezza di sé. Progetto indirizzato a giovani adulti

2013/14 progetto “ Non mi chiamo nessuno” prosecuzione dell’iniziativa realizzata nell’anno precedente

2015 : Progetto “Nessuno è escluso”.

L’Associazione sente l’esigenza di realizzare uno o più strutture in proprio

3) Interventi nelle scuole

Nel 2011 l’Unione dei Comuni del Mugello, su proposta del CRED; affida all’Associazione la gestione dei laboratori destinati agli alunni disabili, finanziati con fondi regionali P.I.A. negli istituti scolastici del Mugello (si attiveranno 66 progetti in parte cofinanziati dall’associazione)

Dal 2013

- **Progetto "SPLASH"**, psicomotricità in acqua, laboratorio per bambini offerto alle Scuole.

Il progetto "PES Percorsi psico-Educativi Subacquei" – per alunni delle scuole secondarie di I e II grado, un progetto psicoeducativo che coniuga l'attività subacquea adattata all'intervento educativo relazionale e psicomotorio in acqua, in collaborazione con l'associazione "Aqua Project Firenze", ideatrice del progetto PES.

Psicomotricità presso le scuole, la pratica di **psicomotricità funzionale offerta alle scuole** nelle classi con un alunno disabile o con disagio a 8 classi.

2016/2017

Progetto Ortolani alla riscossa

Il progetto Ortolani alla Riscossa, nato nell'anno scolastico a.s. 2014-15, prosegue per il terzo anno nei locali ed aree di pertinenza della scuola, dell'amministrazione comunale e/o di altre realtà locali.

Le esperienze comprendono momenti laboratoriali di costruzione con materiali naturali (legno) e di recupero/riciclo, attraverso la disponibilità strumenti ed accessori dedicati. I laboratori, integrando le attività prettamente agricole, prevedono anche la costruzione di oggetti e materiali necessari all'orto, come semenzai, piccole serre, vasi, cartelli, panchine, fioriere e tutto quanto sarà frutto della creatività dei bambini, dando loro la possibilità di inventare e mettersi alla prova.

4)Ultima tappa

Il 30 novembre 2018 viene stipulata la convenzione con il Comune di Barberino del Mugello per la gestione del Progetto sperimentale "SECONDA STELLA A DESTRA", Ludo spazio per bambini con disabilità grave e complessa".

documenti

- 11 aprile 2002, "Presentazione del progetto Il DelpHino"
- novembre 2002, documento inviato alla Conferenza dei Sindaci: "I Bisogni fondamentali"
- 23 gennaio 2003, S. Piero a Sieve, "Scuola, disabilità e riforma Moratti"
- 7 giugno 2003, Borgo S. Lorenzo – Centro di socializzazione disabili, intervento "Dialogo tra due mamme" contributo per l'iniziativa "Disabili nel Mugello: conoscere per confrontarsi"
- 23 luglio 2003, lettera alle istituzioni "Emergenza nell'assistenza a minori portatori d'handicap"
- 26 aprile 2005, "Integrazione Scolastica"
- 7 gennaio 2008, "Lettera percorso PEI"
- 15 gennaio 2008, "Documento L.104/92 su PEI"
- luglio 2009, "Disabili analisi e proposte"

Considerazioni e rilievi

Nello stendere questa sintesi delle attività della Associazione, sintesi che è necessariamente incompleta, ho seguito una metodologia per mettere in risalto per tappe le iniziative e le attività messe in atto con impegno, passione e spirito di innovazione, sempre tenendo presente che i protagonisti erano e sono i ragazzi e i giovani per i quali e con i quali abbiamo operato.

C'è la tappa del gruppo fondatore : pionieri e protagonisti nella scelta di costituirsi in Associazione.

Poi l'altra e fondamentale tappa che ancora resiste : quella della gestione dello Spazio gioco e dei progetti che riguardano i bambini.

La tappa degli interventi per adolescenti e giovani

Segue la tappa degli interventi nelle scuole

ed infine il progetto di Barberino con la stipula di convenzione col comune

La prima fase è caratterizzata da un grosso impegno di costruzione ed elaborazione delle finalità, di analisi e proposte (vedi la produzione di documenti)

Si realizza una interessante e proficua collaborazione tra Rosaria, presidente, in funzione di "Mente" e di Patrizia per gestione pratica, organizzativa e vulcano di proposte nuove in funzione di "Braccia"

La costante di questi anni è la gestione dello Spazio.Gioco – per i laboratori per i bambini. Un passo ulteriore è stata la progettualità per adolescenti e giovani, sia nello Spazio Gioco che all'esterno (agriturismo - Ku fu) e soprattutto l'esperienza dei fine settimana presso il centro Don Tonino Bello.

La mole di iniziative e la produzione, elaborazione dei progetti, la costituzione di una equipe di operatori volontari, professionalmente qualificati e motivati hanno richiesto passione, impegno di tempo, di energie straordinarie.

Sono rimasti pochi soci fondatori a fare memoria , nel corso degli anni il peso della gestione è gravato sulle spalle di Rosaria e Patrizia, e negli ultimi 5 anni di Silvia che ha raccolto l'eredità di Rosaria ...

A loro va riconosciuto il merito se il Delphino si è affermato sul territorio ed ha trovato consenso e stima. A loro va tutta l'ammirazione e la nostra gratitudine.

E siamo ai giorni nostri : le dimissioni di Silvia e di Patrizia hanno sorpreso e costretto ad un ripensamento . Si apre una nuova tappa con nuovi protagonisti.

A coloro che assumeranno l'incarico di guidare il Delphino verso il futuro gli auguri di tutti noi .

A chi fosse interessato ad approfondire e conoscere nei dettagli la storia dell'Associazione consiglio il fascicolo :

IL DELPHINO ONLUS UNA SCOMMESSA GIOCATA E DOCUMENTATA CON ABBONDANZA DI INFORMAZIONI E DI DOCUMENTAZIONE COMPRESSE LE RELAZIONI DEGLI OPERATORI .

E la mail : Il DelPhino una Associazione in cammino dell'aprile 2019, ricca di informazioni e di dati.

A conclusione riporto un brano delle lettere da S. Piero n° 39 del novembre 2013 "Vi racconto una storia".

Il coinvolgimento nella nascita e nel percorso compiuto dal DelpHino in questi anni costituisce per me l'esperienza umana e sociale più significativa ed importante. Quanto mi ha arricchito!

Da quando ero al Corpus Domini, e poi all'Amig e alla Cooperativa "La Maschera", mi ero già trovato coinvolto con persone con problemi di disabilità, con tutto il corredo di difficoltà, sofferenza, lotte, angosce e speranze che ciò comporta.

Negli incontri con genitori di bambini disabili sono stato proiettato nel mondo della sofferenza e delle problematicità di genitori che hanno davanti a sé un futuro incerto, di lotta, di solitudine, di incomprensioni, di frustrazioni.

Dal momento della scoperta della malattia del /della figlio/a davanti a loro si spalanca un cammino lungo, fatto di sofferenze quotidiane, di visite mediche, rincorrendo specialisti, di diagnosi più o meno corrette, di crisi ricorrenti, di attese e di speranze ma anche di profonde delusioni, costretti a confrontarsi con un mondo il più delle volte indifferente quando non ostile. Quegli incontri mi hanno scosso profondamente e così mi sono trovato ad essere con loro, a condividere con loro un percorso di aggregazione, di condivisione, di impegno sociale, di esperienze e progettualità, accolto come "uno di loro".

Domenica 15 dicembre ci ritroveremo (genitori, figli, operatori, amici, simpatizzanti) presso la Spazio-Gioco per festeggiare il decennio. Non mi resta che augurare :

**AL "DELPHINO" E A TUTTI I DELPHINI
BUON COMPLEANNO**

S. Piero a Sieve, 17 novembre 2013